

OGGETTO: L.R 3/2010 – DPCA 90/2010 – L.R 12/2011: Provvedimento di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale del presidio ambulatoriale denominato “INI Centocelle” con sede operativa in Roma, Via dei Castani, 183-185, gestito dalla Società “INI S.p.A. a socio unico” (P.I. 01009381003), con sede legale in Roma, Via Torino, 122

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda i poteri

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio 11 novembre 2001, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s. m. i.;
- Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2013, con cui il Dott. Renato Botti è stato nominato sub commissario nell’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Determinazione regionale B03071 del 17 luglio 2013 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale salute e Integrazione Sociosanitaria”, con la quale è istituita l’Area denominata “Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011”;

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro

- l’articolo 8, comma 1 della Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l’articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: “Approvazione del “Piano di Rientro..” e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: “Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio....Approvazione del “Piano di Rientro”;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00480 del 6 dicembre 2013, recante: “Approvazione programmi operativi” per gli anni 2013-2015;
- i programmi operativi approvati con Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014;

VISTI per quanto riguarda la disciplina di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”, ed in particolare l’art. 8-quater, commi:

1. L’accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell’attività svolta e dei risultati raggiunti... La regione provvede al rilascio dell’accreditamento ai professionisti, nonché a tutte le strutture

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni di cui al primo periodo del presente comma, alle strutture private non lucrative di cui all'articolo 1, comma 18, e alle strutture private lucrative;

2. La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali..;

7. Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso”;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di autorizzazione e accreditamento:

- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n. 13 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale n. U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii.”
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: “*Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo*”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto “*Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti*”;
- il DCA del 22 maggio 2014, n. 170 “*Recepimento delle disposizioni normative della Legge del 27 febbraio 2014, n. 1*”;

VISTO in particolare l'art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che:
“per la definizione dei procedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi”;

CONSIDERATO che con il predetto decreto commissariale n. U0090/2010:

- è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento definitivo istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie, realizzato da LAit S.p.A;

- è stato previsto che le istanze di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un'attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;
- è stato altresì previsto che per le strutture nelle quali si eserciti almeno un'attività accreditata il provvedimento di autorizzazione all'esercizio riguarderà l'intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

VISTO in particolare il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 con il quale si è:

- adottato il provvedimento di ricognizione di cui all'art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i, prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell'allegato A ("Elenco strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in relazione sia alla conferma della autorizzazione che all'accreditamento definitivo"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso ;
- preso atto del fatto che le domande di cui all'allegato B ("Elenco delle strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno presentato solo domanda di conferma all'autorizzazione"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, presentavano elementi di incompletezza in ordine ai quali la Regione Lazio si riservava ulteriori approfondimenti e verifiche e pertanto non potevano essere inserite nell'elenco ricognitivo di cui all'allegato A;

DATO ATTO che:

- quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;
- l'inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all'interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell'autorizzazione, né in ordine al rilascio dell'accreditamento, né in ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

PRESO ATTO che la Società "INI S.p.A. a socio unico" (P.IVA 01009381003), con sede legale in Roma, Via Torino, 122, ha aderito alle procedure di cui al DPCA 90/2010 ed ha presentato la documentazione in virtù del DPCA n. 7 del 3 febbraio 2011 e s.m.i

PREMESSO che:

- in data 11/10/2011 la Società "INI S.p.A." ha sottoscritto l'accordo di riorganizzazione delle strutture sanitarie "INI Medicus", "INI Villa Dante", "INI Grottaferrata" ed "INI Città Bianca", che prevedeva tra l'altro un aumento del budget assegnato alla struttura ambulatoriale denominata "Villa Alba" sita in Roma, Via Torino, 122;
- con nota prot. n. 180795 del 13/10/2011 il Legale Rappresentante della Società "INI S.p.A." ha presentato ulteriore richiesta di riorganizzazione dell'offerta sanitaria del Gruppo, prevedendo l'accorpamento dell'ambulatorio "INI Centocelle" con la struttura ambulatoriale "Villa Alba" sita in Roma, Via Torino, 122;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- con DCA n. U00029 del 07/02/2012 “Preso d’atto di accordo con i soggetti privati accreditati oggetto di riconversione ai sensi del DCA 80/10 e s.m.i.” è stato ratificato l’accordo di riconversione sottoscritto il 11/10/2011;
- con nota prot. n. 64110/07/07 del 02/04/2012 il Direttore della Direzione Programmazione e Risorse del Servizio Sanitario Regionale ha preso atto della summenzionata nota del 13/10/2011 e comunicato al Direttore Generale della ASL Roma B “che è in corso la procedura finalizzata all’adozione del provvedimento finale conclusivo del procedimento in questione”;
- con nota prot. n. 138010/27/08 del 22/07/2013 il Legale Rappresentante della Società “INI S.p.A.”, “preso atto del ritardo con cui la Regione sta portando a conclusione l’iter (di trasferimento delle attività di INI Centocelle a INI Villa Alba di Via Torino), in considerazione dell’aver la scrivente inserito nel sistema SAASS tutta la documentazione propedeutica all’ottenimento del titolo di accreditamento definitivo”, ha chiesto di riattivare la procedura di verifica di cui al DCA n. 13/2011 presso la struttura “INI Centocelle” sita a Roma, Via dei Castani, 183-185, al fine di riprendere l’attività sanitaria temporaneamente sospesa, anche in considerazione del fatto che i lavori di ammodernamento dei locali erano stati ultimati;
- con nota prot. n. 139626 del 23/07/2013 i competenti uffici regionali hanno richiesto alla ASL Roma B la verifica dei requisiti di autorizzazione e accreditamento ai sensi del DCA n. 13/2011 per la struttura ambulatoriale denominata “INI Centocelle”;

TENUTO CONTO che in ottemperanza a quanto stabilito nel DPCA n. 13/2011 sopracitato:

- il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
- i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso “a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAAS dai soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e s.m.i anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.”;
- l’equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica della Azienda Asl Roma B ha proceduto a sopralluoghi presso la sede operativa dal 14/11/2013 al 22/11/2013;
- “il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U0007/2011 e s.m.i.”, ha trasmesso apposita relazione al Direttore Generale della ASL Roma B con nota Prot. n. CV 1 del 07/01/2014;

PRESO ATTO dell’Attestato di conformità del Direttore Generale della ASL Roma B, prot. n. 1761/2014 del 10/01/2014, con cui si attesta che presidio ambulatoriale denominato “INI Centocelle” con sede operativa in Roma, Via dei Castani, 183-185, gestito dalla Società “INI S.p.A. a socio unico”, con sede legale in Roma, Via Torino, 122, relativamente alla seguente attività:

- **PRESIDIO AMBULATORIALE DI RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE**

“risulta in possesso dei requisiti previsti per l’autorizzazione all’esercizio nell’allegato C del Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario ad Acta n. 8 del 10/02/20141, e per l’accreditamento definitivo all’allegato 2 del Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario ad Acta n. 90 del 10/10/2010”.

RILEVATO che a seguito della verifica istruttoria dei titoli effettuata dalla Commissione della ASL Roma B, la suddetta struttura risulta operante in base ai seguenti provvedimenti:

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- Decreto del Medico Provinciale di Roma n.8/Roma/G/9673 del 02/11/1979, di autorizzazione all'esercizio per trasferimento di un gabinetto di fisiokinesiterapia con sede operativa in Roma, via dei Faggi, 120, gestito dalla Società "INI" di Grottaferrata;
- Delibera del Direttore Generale della Asl Roma B n. 258 del 125/03/1997, con la quale è stato concesso l'accreditamento provvisorio al presidio ambulatoriale sito in Roma, Via dei Faggi, 120, gestito dalla società "INI S.r.l.";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. 11 del 07/01/1999, con il quale si prende atto del trasferimento della struttura ambulatoriale gestita dalla Società "INI S.r.l." da Via dei Faggi, 120 a Via dei Castani, 183-185 e si concede l'autorizzazione all'esercizio per l'attività di recupero e riabilitazione funzionale;
- Delibera del Direttore Generale della ASL Roma B n. 472 del 18/5/1999 di presa d'atto del trasferimento del presidio provvisoriamente accreditato ai sensi della DGR n. 1165 del 11/03/1997 per la branca di fisiokinesiterapia, gestito dalla Società "INI S.r.l.", da Via dei Faggi, 120 a Via dei Castani, 185 "nell'ambito del territorio dello stesso distretto".

PRESO ATTO che con nota prot. n. 5565/07/10 del 11/01/2012 il Legale Rappresentante della Società "INI" ha comunicato la trasformazione della forma giuridica da "INI S.r.l." a "INI S.p.A." con atto Repertorio n. 47385 – Raccolta n. 11532 del 16/12/2011 presso il Notaio Ambrosone di Roma, allegando la documentazione di legge;

PRESO ATTO che, con riferimento alla figura del Direttore Sanitario del presidio ambulatoriale denominato "INI Centocelle", con nota prot. n. 04/DA/2013 del 02/01/2013 il Legale rappresentante della Società "INI S.p.A." ha comunicato che, a seguito delle dimissioni del Dott. Paolo Zappata nato ad Ancona il 17/02/1935, laureato in medicina e chirurgia, Specializzato in Cinesiterapia Fisioterapia Riabilitazione e Ginnastica Medica in Ortopedia, è stato nominato a far data dal 02/01/2013 quale Direttore Tecnico del Servizio di Riabilitazione il Dott. Alain Rocco, nato a Roma il 06/08/1970, laureato in Medicina e Chirurgia, in possesso della Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione, allegando la documentazione di legge;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere:

1. alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio del presidio ambulatoriale denominato "INI Centocelle" con sede operativa in Roma, Via dei Castani, 183-185, gestito dalla Società "INI S.p.A. a socio unico" (P.I. 01009381003), con sede legale in Roma, Via Torino, 122, per la seguente attività sanitaria:
 - Presidio Ambulatoriale di Recupero e Riabilitazione Funzionale;
2. alla conferma dell'accreditamento istituzionale in favore della Società INI S.p.A. a socio unico" (P.I. 01009381003), con sede legale in Roma, Via Torino, 122, gestore del presidio ambulatoriale denominato "INI Centocelle", per la seguente attività sanitaria:
 - Presidio Ambulatoriale di Recupero e Riabilitazione Funzionale;

VISTA la L.R. n.30/1980 e s.m.i., concernente "Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali";

PRESO ATTO del pagamento, in data 05/11/2014, della tassa di concessione regionale per il rilascio del presente provvedimento regionale per un importo di € 920,64;

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

1. di rilasciare la conferma dell'autorizzazione all'esercizio in favore del presidio ambulatoriale denominato "INI Centocelle" con sede operativa in Roma, Via dei Castani, 183-185, gestito dalla Società "INI S.p.A. a socio unico" (P.I. 01009381003), con sede legale in Roma, Via Torino, 122, di cui è Legale Rappresentante la Sig.ra Nadia Proietti, nata a Cerreto Laziale (Roma) il 01/10/1945, per la seguente attività sanitaria:
 - Presidio Ambulatoriale di Recupero e Riabilitazione Funzionale;
2. di rilasciare l'accreditamento istituzionale definitivo in favore della Società "INI S.p.A. a socio unico" (P.I. 01009381003), di cui è Legale Rappresentante la Sig.ra Nadia Proietti, nata a Cerreto Laziale (Roma) il 01/10/1945, gestore del presidio ambulatoriale denominato "INI Centocelle" con sede operativa in Roma, Via dei Castani, 183-185, per la seguente attività sanitaria:
 - Presidio Ambulatoriale di Recupero e Riabilitazione Funzionale;
3. di prendere atto che la Direzione Tecnica del Presidio Ambulatoriale Sanitaria risulta affidata al Dott. Alain Rocco, nato a Roma il 06/08/1970, laureato in Medicina e Chirurgia, in possesso della Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione, Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Roma al n. 48125;
4. di notificare il presente Decreto a mezzo PEC all'indirizzo: manuela.mizzoni@pec.gruppoini.it al Legale Rappresentante della Società "INI S.p.A. a socio unico" (P. IVA 01009381003) con sede legale in Roma, Via Torino, 122, nonché alla ASL Roma B, a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo.generale@pec.aslromab.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti - Sanità";
5. di individuare nell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto;
6. di richiamare l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura del titolare della gestione, del direttore sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione;

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

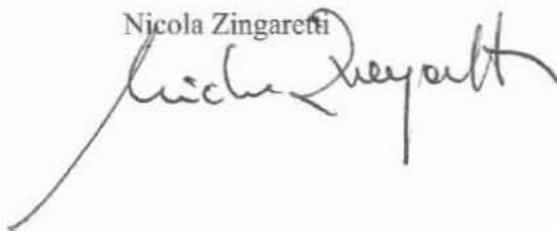
Regolamento Regionale n. 2/2007 e relativamente all'accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della L.R. n. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92.

Il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Zingaretti', written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the left.